



## FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE

Associazione delle Scuole dell'Infanzia paritarie  
e servizi alla Prima Infanzia

Via G. Medici 9/d – 35138 PADOVA

Tel. 049.8711300 – Fax 049.8710833

[www.fismveneto.it](http://www.fismveneto.it) – [segreteria@fismveneto.it](mailto:segreteria@fismveneto.it)

Padova, 15 novembre 2010

### APPELLO AI SINDACI DEL VENETO

**Ai Signori Sindaci dei Comuni del Veneto  
All'ANCI Veneto**

**loro sedi**

Le scuole dell'infanzia paritarie nel Veneto – gestite in prevalenza da parrocchie e da associazioni di genitori, fondazioni e altri enti no profit - sono un patrimonio di incommensurabile valore storico, etico, civile e comunitario. Il Veneto è la regione che in Italia ha la più numerosa presenza di queste scuole con la maggiore percentuale di bambini scolarizzati dai 3 ai 6 anni che le frequentano.

Vi allegiamo una scheda con i dati aggiornati all'anno scolastico 2009-2010 nella quale sono esposti altre interessanti note, relativamente anche al notevolissimo risparmio che queste scuole "popolari" arrecano alla pubblica finanza.

Si tratta, per comune valutazione, di un originale elemento di identità che va sostenuto e valorizzato per il profondo radicamento che ha nelle comunità, per essere luogo, spesso unico nei piccoli paesi, di aggregazione e di incontro, per essere spazio di esercizio di volontariato e per costare poco, molto meno delle scuole gestite dallo Stato o dai Comuni.

L'ANCI Veneto stesso ha riconosciuto, nel protocollo d'intesa stipulato con la FISM del Veneto il 28.6.2006, che, spesso, " *la scuola dell'infanzia paritaria assolve una domanda di servizio sociale che altrimenti gli enti locali interessati avrebbero dovuto comunque assicurare, con notevole aggravio di costi per la finanza pubblica*" e che le istituzioni " *debbano promuovere iniziative e misure (nel contesto anche di politiche rivolte al sostegno delle giovani famiglie) finalizzate al duplice obiettivo di promuovere e sostenere la qualità della programmazione pedagogica e il contenimento dei costi di gestione del sistema paritario regionale.*"

Molti Comuni del Veneto e anche l'assemblea dell'ANCI Veneto del 19.12.2008, hanno manifestato con documenti, delibere, ordini del giorno e provvedimenti vari indirizzati al Governo e alla Regione del Veneto il loro sostegno acciocché a queste scuole sia riconosciuto il loro fondamentale apporto ai servizi educativi dell'infanzia e siano adeguatamente finanziariamente sostenute allo scopo di evitare pesanti aumenti di rette a carico delle famiglie.

La difficile congiuntura economica del Paese non può ricadere pesantemente su questi preziosi presidi educativi e sociali. Il reintegro del contributo del 2010 (i famosi 130 milioni provenienti dallo scudo fiscale) saranno riscossi verso maggio 2011. Anche la Regione pagherà il saldo dei contributi 2010 in primavera prossima (anche se c'è una lodevole iniziativa del Credito Cooperativo Veneto di anticiparne l'importo). La proposta di legge di stabilità 2011 ha previsto un taglio del 47% del contributo statale, il cui reintegro non è affatto assicurato. La Regione del Veneto, pur avendo incrementato nel bilancio 2010 di 2,5 milioni di euro lo stanziamento per le scuole dell'infanzia, ha purtroppo diminuito di 2 milioni di euro lo stanziamento per i nidi (le scuole paritarie gestiscono oltre 300 nidi con 7 mila bambini dai 12 ai 36 mesi); nulla è previsto per il 2011. Molti Comuni hanno comunicato che hanno difficoltà di mantenere l'importo del contributo e alcune Amministrazioni hanno addirittura manifestato l'intenzione di ridurlo.

In queste condizioni sta maturando nei gestori di queste scuole, come avrete letto nella stampa locale, il proposito di chiudere le scuole in difficoltà (che sono sicuramente le più piccole e talora le più utili alle comunità locali) e di svolgere eclatanti azioni di protesta, non esclusa la sospensione delle prossime iscrizioni per l'anno scolastico 2011-2012 e della stessa attività scolastica.

Chiediamo alle Amministrazioni Comunali di sostenere la battaglia della FISM per una effettiva parità tra le scuole statali e le paritarie autonome e degli enti locali come affermato dalla Legge 62 del 2000, accanto alle scuole e per le famiglie.

È anche una richiesta di una "alleanza" che potrà avere un grande significato politico e sociale per essere dimostrazione della vicinanza concreta delle Amministrazioni locali alle loro comunità.

Con i migliori saluti

#### **IL PRESIDENTE REGIONALE**

Ugo Lessio

#### **IL PRESIDENTE REGIONALE EMERITO**

on. Lino Armellin

#### **I PRESIDENTI PROVINCIALI di:**

**BELLUNO:** Maurizio Fontanelle

**TREVISO:** Giancarlo Frare

**VERONA:** Dino Verdolin

**ROVIGO:** Nicola Morini

**VENEZIA:** Stefano Giordano

**VICENZA:** Milena Baghin